



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
PENELOPE SOCIAL CLUB

SETTORE e Area di Intervento:

A – assistenza

01 – anziani **06** – disabili **12** – disagio adulto

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto intende impegnare i giovani in un’esperienza di cittadinanza attiva a partire dall’incontro/confronto sul campo con realtà di grave disagio, promuovendone la formazione civica e sviluppando la riflessione critica circa i meccanismi di esclusione e le pratiche di integrazione e inclusione sociale dei minori e/o dei disabili.

Per favorire tale esperienza educativa il progetto intende privilegiare nella creazione dei gruppi di lavoro, la selezione fino ad un massimo del 10% di giovani provenienti dall’area disabilità e/o del disagio sociale.

Tale scelta comporta un valore aggiunto al progetto, sia nei confronti della formazione dei giovani che si troveranno a confrontarsi in gruppi eterogenei dal punto di vista delle diverse abilità; sia nei confronti dei giovani diversamente abili che potranno sperimentare attraverso l’inserimento nelle attività progettuali forme concrete di integrazione e socializzazione.

Tali inserimenti, già sperimentati dall’associazione nei precedenti bandi, hanno prodotto risultati positivi e hanno rappresentato un valore aggiunto in termini di risposte.

Attraverso l’impegno volontario dei giovani sarà possibile raggiungere una serie di obiettivi pratici, in particolare il progetto mira ad attivare una rete di servizi di supporto ai disabili gravi e/o ai minori problematici del territorio di competenza, mirati a migliorare la qualità della vita personale e familiare degli stessi e promuovere programmi di vita indipendente e di integrazione sociale e scolastica. In particolare si prevede di:

1. istituire una rete di servizi di segretariato sociale, orientamento sociale e lavorativo e disbrigo pratiche
2. attivare servizi di aiuto domiciliare, attivi 7 giorni su 7, per il supporto personale e familiare di anziani e disabili
3. avviare attività di socialità sul territorio, presso i centri diurni e le comunità di accoglienza gestiti dall’associazione Penelope, nei Comuni sedi di attuazione del progetto, presso le sedi degli enti no profit copromotori del progetto, nonché, a richiesta, presso gli istituti scolastici in cui siano inseriti minori disabili e/o provenienti da nuclei familiari multiproblematici
4. avviare un servizio di accompagnamento da e verso i centri della rete e i servizi socio-sanitari del territorio
5. avviare attività di socializzazione e laboratori espressivi presso gli istituti scolastici coinvolti e/o nelle sedi degli enti no profit e profit copromotori;
6. avviare servizi di recupero scolastico in collaborazione con le direzioni didattiche e gli insegnanti;
7. costituire dei servizi di supporto per le madri lavoratrici negli orari non coperti dai servizi pubblici e durante i periodi festivi;

8. avviare azioni di sostegno individualizzato, mediazione al lavoro e accompagnamento per le famiglie a rischio di esclusione sociale;
9. avviare azioni di educativa domiciliare
10. potenziare i servizi di accoglienza in favore di disabili adulti e nuclei familiari multiproblematici, sostenendone le attività di socializzazione e integrazione sociale

Si prevede nel corso dell'anno un'utenza di **800** unità per quanto riguarda il servizio di segretariato e orientamento sociale e socializzazione. Mentre sarà possibile avviare piani di supporto individualizzato per almeno **200** disabili (adulti e minori) e **100** anziani in situazione di disagio e/o inseriti in contesti familiari multiproblematici.

Indicatori di risultato possono essere considerati:

1. l'aumento dell'accesso di disabili minori e adulti ai servizi riabilitativi
2. la riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione e delle segnalazioni di adulti a rischio all'autorità giudiziari
3. l'aumento della partecipazione diretta di anziani e di disabili e delle loro famiglie alla vita sociale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari di servizio civile previsti dal progetto si occuperanno in ciascun centro della presa in carico dell'utenza svolgendo in maniera precipua le seguenti attività:

- a.** accompagnamento e disbrigo pratiche in favore di anziani e disabili e delle loro famiglie
- b.** animazione sociale e culturale presso le sedi di servizio e facilitazione all'accesso alle occasioni di socialità sul territorio per i destinatari del progetto
- c.** servizio di trasporto e mobilità sociale da e verso i servizi socio-sanitari e del tempo libero presenti sul territorio
- d.** doposcuola e attività di educativa domiciliare per minori in situazione di disabilità
- e.** attività di animazione e socializzazione per minori in situazione di svantaggio sociale
- f.** attività di supporto a domicilio
- g.** realizzazione laboratori artistico-espressivi e manuali
- h.** attività di supporto sociale di disabili inseriti presso le strutture di accoglienza sedi di attuazione del progetto
- i.** attività di supporto nella gestione quotidiana delle comunità di accoglienza, sedi di realizzazione del progetto, per persone svantaggiate e/o prive di supporto familiare e/o in situazioni di disagio
- j.** attività di pubblicizzazione e di sensibilizzazione territoriale

I volontari saranno impegnati nelle attività con piani di lavoro che prevedranno l'impegno mattutino e pomeridiano tale da garantire l'apertura delle sedi operative nelle ore diurne.

I volontari con diversabilità e/o disagio sociale, nell'ottica dell'integrazione e della parità, si occuperanno, oltre che delle attività sopra elencate per tutti i volontari nei limiti delle loro possibilità, delle seguenti specifiche attività in base al tipo di disabilità e/o svantaggio presentati:

- supporto nella gestione attività d'ufficio quali: disbrigo pratiche, ricezione e smistamento richieste e telefonate, attività di promozione del progetto attraverso comunicati stampa e/o gestione di pagine internet, gestione della comunicazione sui social network, ecc;
- supporto nell'organizzazione delle attività di pubblicizzazione in itinere del progetto e delle sue ricadute sul territorio;
- ascolto telefonico.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30
- Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6
- particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: impegno nei giorni festivi; flessibilità oraria; disponibilità a missioni; obbligo di mantenere il segreto e la riservatezza dei dati e delle situazioni personali di cui vengono a conoscenza in ragione del loro servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **24 senza vitto e alloggio**

Sedi di svolgimento:

- | | |
|--|---------------------|
| - Centro Lilliput Francavilla di Sicilia (Me) Via Liguria n. | posti disponibili 4 |
| - Centro "La Cura" Giardini Naxos (Me) Via Paladino n. 32 | posti disponibili 4 |
| - Help Center Santa Teresa di Riva (Me) Via Colombo | posti disponibili 8 |
| - Centro Penelope Gaggi (Me) Via Villamena n. 18 | posti disponibili 4 |
| - Ufficio Penelope Catania (Ct) Via Sardo n. 20 | posti disponibili 4 |
| - Centro "Lilliput" San Teodoro" (Me) Via S. Pertini | posti disponibili 4 |
| - Comune di Scaletta Zanclea (Me) P.zza Municipio | posti disponibili 4 |

ENTE IN COPROGETTAZIONE

- | | |
|--|---------------------|
| - Comune di Fiumefreddo di Sicilia (Ct) Via Diaz | posti disponibili 8 |
|--|---------------------|

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari che partecipano al progetto acquisiranno conoscenze e competenze specifiche utili alla crescita professionale e spendibili ai fini del curriculum vitae.

Attraverso la partecipazione alla realizzazione del progetto i volontari avranno attestate da parte dell'**Associazione Penelope**, del Comune di **Fiumefreddo di Sicilia** e degli **Enti privati COOP. CUORE MATTO** e l'**ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE EVALUNA onlus** le seguenti conoscenze:

- assistenza, animazione, socializzazione, disbrigo pratiche, segretariato sociale per disabili, anziani e minori;
- ascolto telefonico, servizi di assistenza domiciliare nei confronti di anziani, minori e diversamente abili;
- attività di animazione presso i centri diurni e le comunità di accoglienza sede di realizzazione del progetto;
- lavoro in rete e messa in rete dei servizi tra pubblico e privato sociale presenti sul territorio;
- gestione quotidiana delle strutture di accoglienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

la formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto per un totale di 72 ore.

La formazione prevede una serie di moduli formativi specifici:

1. Modulo: **formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4 ore – docente dott. Bucalo Giuseppe)**

2. Modulo **legislazione sociale (16 ore)**

contenuti:

a. legislazione nazionale e regionale immigrazione e tratta (ore 4 – docente dr.ssa Oriana Cannavò)

b. legislazione nazionale e regionale diritto al lavoro e collocamento mirato dei disabili (ore 4 – docente dr. Giuseppe Bucalo)

- c. legislazione nazionale e regionale salute mentale (ore 4 – docente dr. Bucalo Giuseppe)
- d. legislazione nazionale e regionale tutela degli anziani e attivazione dei servizi (4 ore – docente dr.ssa Restuccia Concetta)

3. Modulo: **analisi dei bisogni e delle risorse (ore 16)**

contenuti:

- a. Senza fissa dimora e famiglie in condizione di povertà estrema: bisogni e opportunità (ore 4 – docente dr. Giuseppe Bucalo)
- b. I disabili: bisogni e opportunità (ore 4 – docente dr.ssa Maria Lucia Ferrara)
- c. I bisogni degli anziani: realtà e prospettive (ore 4 – docente dr.ssa Lo Iacono Francesca)
- d. Immigrazione e integrazione multiculturale: realtà e bisogni (ore 4 – docente dr. ssa Antonella Casablanca)

4. Modulo: **etica del lavoro sociale (12 ore)**

contenuti:

- a. principi etici del lavoro sociale (ore 4 – docente dr. Bucalo Giuseppe)
- b. privacy e segreto professionale (ore 4 – docente dr.ssa Restuccia Concetta)
- c. la relazione con l'utente: neutralità e coinvolgimento (ore 4 – docente dr. Bucalo Giuseppe)

5. Modulo: **organizzazione, ruoli e funzioni nell'ambito delle attività di assistenza (16 ore)**

contenuti:

- a. i servizi per la vita indipendente: organizzazione e funzioni (ore 4 – docente dr.ssa Casablanca Antonella)
- b. il servizio di segretariato sociale e accompagnamento nell'accesso ai servizi (ore 4 – docente dr.ssa Lo Iacono Francesca)
- c. i servizi a bassa soglia e per l'emergenza sociale (ore 4 – docente dr. Bucalo Giuseppe)
- d. il servizio di unità di strada (ore 4 – docente dr.ssa Oriana Cannavò)

6. Modulo: **il lavoro di gruppo (8 ore)**

contenuti:

- a. il lavoro di gruppo nel lavoro di integrazione multiculturale dei migranti (ore 2 – dr.ssa Casablanca Antonella)
- b. il lavoro di gruppo nella presa in carico dei disabili psichici (ore 2 – docente dr. Bucalo Giuseppe)
- c. il lavoro di gruppo nella gestione delle disabilità gravi (ore 2 – docente dr.ssa Ferrara Maria Lucia)
- d. il lavoro di gruppo nella gestione degli anziani in situazione di svantaggio (ore 2 – docente dr.ssa Ferrara Maria Lucia)